

COMUNE DI ARNESANO

Provincia di Lecce

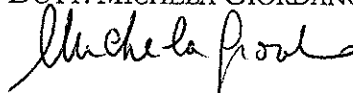
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELA GIORDANO



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

COMUNE DI ARNESANO

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 26/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Arnesano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 27/04/2016,

- ♦ ricevuta in data 21/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 18/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/T.U.E.L.);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'indicazione del sito istituzionale di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/T.U.E.L., c. 5);
- inventario generale, di carattere esclusivamente finanziario (art. 230/T.U.E.L., c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

che l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., ha rinviato al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 02.08.2016, con delibera n. 27;
- che l'ente nel 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 20/04/2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del T.U.E.L.;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1290 reversali e n. 1834 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del T.U.E.L., rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti. Si

specifica che l'unico agente contabile del Comune di Arnesano risulta essere il tesoriere, oggi Banca Popolare Pugliese;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Pugliese, reso entro il 30 gennaio 2017, che è stato riconciliato con quello reso alla data del 31/10/2016 dalla Unicredit, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			181.608,87
Riscossioni	531.614,54	2.639.753,53	3.171.368,07
Pagamenti	872.522,00	2.041.755,44	2.914.277,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			438.699,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			438.699,50
di cui per cassa vincolata			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato non è stato determinato, per quanto l'ente chiuda con una cassa positiva, poichè l'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016.

Ciò è avvenuto in quanto all'inizio dell'anno non sono stati individuati, con apposita determinazione, i capitoli vincolati per legge o per volontà dell'ente, da comunicare al tesoriere come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Il responsabile dei servizi finanziari dichiara che non vi sono movimentazioni dei capitoli di parte capitale e non risultano movimenti correlati alle rispettive spese che non siano state evase entro il 31.12.2016.

Per quanto sopra il revisore **invita e diffida** a provvedere a tale specifico onere e si riserva di verificare, entro la verifica di cassa del II° trimestre 2017, se tale adempimento sia stato osservato.

L'ente, nel corso del 2016, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 410.210,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.783.552,72	4.000.493,83	3.082.151,76
Impegni di competenza	meno	4.703.154,84	4.144.294,19	2.671.941,43
Saldo		80.397,88	-143.800,36	410.210,33
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		80.397,88	-143.800,36	410.210,33

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.639.753,53
Pagamenti	(-)	2.041.755,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	597.998,09
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	442.398,23
Residui passivi	(-)	630.185,99
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-187.787,76
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		410.210,33

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

L'ente non ha applicato avanzo di amministrazione né disavanzo, oltre la quota di disavanzo tecnico da recuperare negli anni successivi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.562,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.286.777,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.012.961,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	196.329,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.958,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		96.089,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	96.089,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.770,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	57.303,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	445.735,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	267.382,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	223.127,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	16.299,79

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		112.389,26

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del T.U.E.L. in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	30.281,26	196.329,80
FPV di parte capitale	28.651,95	223.127,26

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (diritto allo studio)	19.960,00	19.960,00
Regione- Trasferimenti sostegno locazioni	16.656,89	16.656,89
Per imposta di scopo		
Per TARI	659.144,00	659.144,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.942,40	2.942,40
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	698.703,29	698.703,29

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire- parte straordinaria	60.268,96
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	140.363,71
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada-parte non vincolata	2.942,40
Altre - Consultazioni referendarie	16.340,00
Totale entrate	219.915,07
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	16.340,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi- emergenza Xilella	16.145,97
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre - manutenzioni e interventi sul patrimonio	74.168,73
Totale spese	106.654,70
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	113.260,37

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 597.936,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			181.608,87
RISCOSSIONI			3.171.368,07
PAGAMENTI			2.914.277,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			438.699,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			438.699,50
RESIDUI ATTIVI			2.030.580,42
RESIDUI PASSIVI			1.451.886,20
<i>Differenza</i>			578.694,22
<i>meno FPV per spese correnti</i>			196.329,80
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			223.127,26
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			597.936,66

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	96.664,78	394.309,99	597.936,66
di cui:			
a) parte accantonata		595.000,00	773.503,95
b) Parte vincolata		22.068,42	23.829,67
c) Parte destinata a investimenti	11.477,13	11.477,13	11.477,13
e) Parte disponibile (+/-) *	85.187,65	-234.235,56	-210.874,09

Il risultato di amministrazione, negativo dopo la destinazione delle quote da accantonare e vincolate come per legge e principi contabili, tiene conto del disavanzo tecnico che si è determinato dopo il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 che, comunque, registra un miglioramento rispetto ai tempi di ripiano programmati ed approvati in quella sessione consiliare.

L'ente non ha utilizzato avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.113.160,88	531.614,54	2.030.580,42	449.034,08
Residui passivi	1.841.526,55	872.522,00	1.451.886,20	482.881,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	410.210,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA	410.210,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	52.023,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	45.387,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	147.304,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	153.940,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	410.210,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	153.940,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	453.243,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.017.393,72

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	773.503,95
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	773.503,95

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.829,67
TOTALE PARTE VINCOLATA	23.829,67

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

per spese in conto capitale	11.477,13
TOTALE PARTE DESTINATA	11.477,13

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

L'ente ha optato per il calcolo semplificato del FCDE.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	595.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	100.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	695.000,00

L'ente ha ritenuto di destinare al FCDE una quota superiore a quanto calcolato in sede di previsione, per ulteriori euro 78.503,95, al fine di garantire il massimo equilibrio di bilancio in relazione ai crediti, soprattutto di natura tributaria iscritti in bilancio.

Si dà atto che non sono stati stralciati crediti inesigibili e, pertanto, il Fondo non registra movimentazioni in tal senso.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme a questo scopo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a questo scopo non detenendo l'ente partecipazioni societarie..

Fondo indennità di fine mandato

Non sono state accantonate somme a questo scopo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	61,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	57,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.795,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	412,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	87,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	325,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	115,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	988,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.223,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.222,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.222,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.033,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.033,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.255,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		86,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		86,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

In realtà il prospetto sopra evidenziato è stato redatto con dati di pre-consuntivo prima del riaccertamento ordinario avvenuto nel mese di aprile 2017.

Sulla base dei nuovi dati finali, come previsto dalla specifica normativa, **si invita** il responsabile dei servizi finanziari ad inviare entro 30 giorni dall'approvazione definitiva del rendiconto 2016 il nuovo prospetto e la certificazione definitiva che, peraltro, dai dati di consuntivo, è migliorativa con un dato finale positivo pari ad euro 401.000,00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	518.030,29	556.984,68	390.000,00
I.M.U. recupero evasione	60.000,00	62.052,00	4.861,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	104.999,00	20.591,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	112.839,01	131.971,76	119.332,47
Imposta comunale sulla pubblicità	839,22	1.760,48	1.274,02
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	26.258,01	18.806,97	32.141,81
TARI	649.950,00	658.668,05	659.144,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.707,84	1.224,57	
Altri tributi propri	688.850,44	595.138,98	983,87
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.058.474,81	2.131.606,49	1.228.328,17

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	25.452,00	861,00	0,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	25.452,00	861,00	3,38%	0,00%	0,00

In merito si osserva che per l'anno 2016 non sono stati effettuati accertamenti di una certa

consistenza, per quanto anche i relativi incassi siano stati minimi.

Di fatto l'ente ha incassato sui residui tributari le somme che si evidenziano di seguito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	180.805,74	100,00%
Residui riscossi nel 2016	61.954,11	34,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	118.851,63	65,73%
Residui della competenza		
Residui totali	118.851,63	

In merito si osserva che l'ente deve produrre un maggiore sforzo per migliorare la propria capacità di incasso dei residui, anche se l'ufficio tributi ogni anno elabora con la dovuta attenzione tutti i dati relativi alle informazioni che formano successivamente le liste di riscossione coattiva.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	162.927,29	236.169,98	160.286,96
Riscossione	130.830,23	185.392,55	172.397,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	162.927,29	75,00%
2015	236.169,98	75,00%
2016	160.286,96	75,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	50.777,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	25.747,51	50,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	25.029,83	49,29%
Residui della competenza		
Residui totali	25.029,83	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	299.729,82	252.172,75	347.155,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	43.649,62	38.915,83	39.798,89
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	76.205,44	35.375,88	24.722,91
Totale	419.584,88	326.464,46	411.677,30

Si osserva e dispone che l'Ente deve provvedere, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari eventualmente ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

L'ente dichiara di non aver ottenuto contributi straordinari soggetti a tale disposizione.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	112.768,41	85.857,84	103.111,25
Proventi dei beni dell'ente	16.280,00	24.206,69	1.090,00
Interessi su anticip.ni e crediti	345,49	126,12	154,27
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	108.107,29	16.225,60	10.330,60
Totale entrate extratributarie	237.501,19	126.416,25	114.686,12

Sulla base dei dati esposti si rileva che la voce più consistente delle entrate extratributarie è

quella relativa alla categoria I che accoglie le entrate tipiche dei servizi di interesse pubblico resi dall'ente, tra cui i servizi a domanda individuale.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	4.575,00	5.413,70		5.884,80	
riscossione	4.539,30	4.899,10		4.174,90	
%riscossione	99,22	90,49	-	70,94	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	2.287,50	2.706,85	2.942,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	2.287,50	2.706,85	2.942,40
destinazione a spesa corrente vincolata	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Perc. X Spesa Corrente	52,46%	44,33%	40,78%
destinazione a spesa per investimenti	1.087,50	1.506,85	1.742,40
Perc. X Investimenti	47,54%	55,67%	59,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	550,30	100,00%
Residui riscossi nel 2016	550,30	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 *bis* dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 23.116,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: è cessato un contratto di locazione del Palazzo Marchesale adibito a biblioteca

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.140,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.140,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	688.217,90	596.204,13	-92.013,77
102	imposte e tasse a carico ente	51.957,17	50.193,04	-1.764,13
103	acquisto beni e servizi	1.265.839,93	1.064.771,29	-201.068,64
104	trasferimenti correnti	283.698,64	269.145,58	-14.553,06
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	21.092,91	14.180,97	-6.911,94
	rimborsi e poste correttive entrate	5.599,67	1.318,36	-4.281,31
109	altre spese correnti	2.649,34	17.148,53	14.499,19
TOTALE		2.319.055,56	2.012.961,90	-306.093,66

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.341,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 912.677,68;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del T.U.E.L..

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	838.529,27	596.204,00
Spese macroaggregato 103	3.033,33	
Irap macroaggregato 102	59.341,00	41.896,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale comandato	11.733,18	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	912.636,78	638.100,00
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	912.636,78	638.100,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Alla data di stesura del presente verbale la Giunta comunale, con deliberazione n. 49 del 11.04.2017, ha adottato l'atto di programmazione per il triennio 2017/2019.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 lo scrivente organo di revisione esprimerà il parere di competenza non appena formalmente richiesto.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 16/09/2016, tramite SICO, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrispondesse a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha contrattualizzato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016, come individuate dalla normativa, ammontano ad euro 1.143,05 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Non sono state sostenute spese di tale tipo in quanto l'ente non possiede autovetture di

rappresentanza o destinate agli uffici.

Pertanto l'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, in quanto restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati dati incarichi di tale tipologia.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 14.180,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,94%.

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L..

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,62 %.

Limitazione acquisto immobili

Non vi sono impegni di spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,01%	0,81%	0,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	431.883,28	361.364,87	286.885,95
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-70.518,41	-74.478,92	-41.958,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	361.364,87	286.885,95	244.927,52
Nr. Abitanti al 31/12	4.048,00	4.088,00	4.065,00
Debito medio per abitante	89,27	70,18	60,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	24.553,41	21.093,00	14.018,97
Quota capitale	70.518,41	74.478,92	41.958,43
Totale fine anno	95.071,82	95.571,92	55.977,40

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto tale tipo di anticipazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con atto G.C. n. 57 del 20.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 80.443,32

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 160.139,98

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi .

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui, come risulta dai prospetti contabili allegati alla deliberazione richiamata.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato con formale attestazione del responsabile dei servizi finanziari acquisita in atti.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	147.107,33	107.664,95	174.453,63	184.100,82	257.130,65	308.262,73	1.178.720,11
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.781,54	16.641,97	15.563,25	24.694,61	34.963,08	44.074,00	137.718,45
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			4.104,05	8.822,75	15.366,00	16.122,14	44.414,94
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	148.888,87	124.306,92	194.120,93	217.618,18	307.459,73	368.458,87	1.360.853,50
Titolo IV	106.000,85		5.466,38		385.471,67	73.939,36	570.878,26
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	106.000,85	0,00	5.466,38	0,00	385.471,67	73.939,36	570.878,26
Titolo VI	65.734,24						65.734,24
Titolo IX	4.091,75		112,70	2.648,78	26.261,19		33.114,42
Totale Attivi	320.623,96	124.306,92	199.587,31	217.618,18	692.931,40	442.398,23	2.030.580,42
PASSIVI							
Titolo I	85.673,30	44.936,38	51.659,33	95.428,73	247.295,94	512.523,41	1.037.517,09
Titolo II		7.312,29	1.460,00		273.523,02	93.666,50	375.961,81
Titolo IIIII							0,00
Titolo VII	6.997,12	469,61	2.485,84	227,84	4.230,81	23.996,08	38.407,30
Totale Passivi	92.670,42	52.718,28	55.605,17	95.656,57	525.049,77	630.185,99	1.451.886,20

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come attestato dal responsabile dei servizi finanziari.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ha partecipazioni, ad eccezione di quella al G.A.L. Valle della Cupa S.r.l. per una quota sociale di euro 231,00.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto e pubblicato nella apposita sezione di "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad esclusione del parametro relativo al volume dei residui passivi provenienti dal Titolo I come da prospetto allegato al rendiconto.

L'organo di revisione raccomanda un maggiore rispetto delle obbligazioni assunte con conseguente accelerazione dello smaltimento dei residui di parte corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del T.U.E.L. i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere Unicredit Banca fino al 31.10.2016;
- Banca Popolare Pugliese dal 01.11.2016 al 31.12.2016.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	2.594.437,57	2.554.090,44
<i>B componenti negativi della gestione</i>	2.243.779,60	1.997.345,57
Risultato della gestione	350.657,97	556.744,87
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	31.365,00	154,27
<i>proventi finanziari</i>		
<i>oneri finanziari</i>		
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	319.292,97	542.718,17
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		
<i>E proventi straordinari</i>	74.245,36	348.249,48
<i>E oneri straordinari</i>	20.966,79	46.705,76
Risultato prima delle imposte	372.571,54	844.261,89
IRAP		
Risultato d'esercizio	372.571,54	844.261,89

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Il sistema contabile ha adeguato le scritture iniziali e finali al sistema della contabilità economico-patrimoniale.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato soprattutto da entrate di carattere straordinario.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

L'ente non ha determinato quote di ammortamento che dovranno essere determinate nel corso dell'esercizio 2017 sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, tenuto conto che il Comune di Arnesano ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che ha disposto la deroga della contabilità economico-patrimoniale proprio con decorrenza 2017.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente, pertanto, non ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017, per quanto abbia presentato un prospetto di conto del patrimonio in linea con i nuovi schemi da adottare con la nuova contabilità economico-patrimoniale.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 6.641.174,94 con un aumento di euro 844.261,89, pari al risultato economico dell'esercizio, rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	7.400.414,96	238.035,94	7.638.450,90
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	7.400.414,96	238.035,94	7.638.450,90
Rimanenze			0,00
Crediti	2.113.160,88	-82.463,46	2.030.697,42
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	181.608,87	257.090,63	438.699,50
Totale attivo circolante	2.294.769,75	174.627,17	2.469.396,92
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	9.695.184,71	412.663,11	10.107.847,82

Passivo

Patrimonio netto	5.796.913,05	844.261,89	6.641.174,94
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.123.212,20	-431.598,78	1.691.613,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.775.059,46		1.775.059,46
			0,00
Totale del passivo	9.695.184,71	412.663,11	10.107.847,82
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente non si è ancora dotato, per effetto della traslazione dell'obbligo della contabilità economico-patrimoniale al 2017, di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario dal punto di vista economico-finanziario evidenziando una contabilizzazione esclusivamente finanziaria delle poste contabili relative a movimentazioni di carattere capitale registrate sul titolo II della spesa, pertanto, non si ritiene in questa fase, di commentare i dati esposti che saranno meglio specificati a partire dalla gestione dell'anno corrente.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Non vi sono movimentazioni di tale tipologia.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Da questo punto di vista, e cioè della funzione di supporto e indicazione che deve svolgere l'organo di revisione, si evidenziano le seguenti osservazioni e disposizioni:

- l'ente deve dotarsi del piano triennale di contenimento delle spese che dovrà essere formalizzato entro il corrente esercizio anche al fine di valutare eventuali economie interne di gestione, come previsto dalla normativa;
- il responsabile dei servizi finanziari deve provvedere con propria determinazione, sentiti gli altri responsabili della gestione, ad individuare i capitoli di entrata e spesa vincolati al fine di contabilizzare con maggiore precisione la cassa vincolata sia per previsione di legge che per vincoli volontari eventualmente disposti dall'ente;
- l'ente deve dotarsi di sistemi idonei, nel corso dell'esercizio 2017, per la rilevazione della contabilità economico-patrimoniale e le conseguenti scritture di partita doppia anche inerenti l'inventario dell'ente che dovrà essere completamente rivisto nelle sue valutazioni relative ad ogni cespite alla luce dei nuovi principi contabili che vanno a regime per questo Comune proprio nel 2017.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo superiore di circa euro 17.000,00 al disavanzo applicato al bilancio 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

